Solvepi

SCHEDA TECNICA CATALIZZATORE

DESCRIZIONE:

Il catalizzatore è composto al 50% da perossido di benzoile omogeneamente disperso nel plastificante insieme a consoni flemmatizzanti e agenti reologici. Nelle corrette condizioni di stoccaggio e manipolazione, il prodotto non mostra nessun tipo di separazione o al più una leggera separazione del tutto fisiologica. In quest'ultimo caso è sufficiente massaggiare il tubo con le mani o miscelare la pasta con un'appropriata spatola, per omogeneizzarla.
Per la natura chimica e la percentuale di principio attivo, questo prodotto deve essere protetto dal calore per evitarne la decomposizione.
Per maggiori informazioni consultare la scheda di sicurezza.

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

INFORMAZIONI GENERALI

• Perossido di Benzoile (%)	50%
• Ossigeno attivo	3.3%
• Aspetto	Pasta cremosa
• Odore	Quasi inodore
• Insolubile in	Acqua
• pH	Acido
• SADT (Self Accelerating Decomposition Temperature)	50°C
• Temperatura raccomandata di stoccaggio	5°-25°C

SOLVEPI SPA Via Puja 66 33080 Prata di Pordenone PN – Tel. 0434/620620 fax 0434/610003
Cap. Soc. € 500.000 R.E.A. PN 39227 C.F. e P.I. 01033240936
www.solvepi.com e-mail info@solvepi.com

Solvepi

MODALITÀ D'USO:
Viene usato principalmente come iniziatore radicalico per polimerizzazioni e come agente indurente per resine monomeriche viniliche, acriliche, stireniche e poliestere/vinilestere insature e loro copolimeri, in combinazione con idonei acceleranti, di solito ammine.
In generale, la reazione di indurimento è altamente influenzata dall'umidità dell'aria, dalla composizione della resina e dello stucco, dalla temperatura, dall'abilità dell'utilizzatore.

APPLICAZIONE:
Nautica, Marmo, Legno, Processi industriali.

SICUREZZA e STOCCAGGIO:
Tenere il prodotto stoccato, possibilmente nel suo imballo originale, lontano da sostanze infiammabili e da tutte le possibili fonti di calore, scintille o fiamme libere. Tenere lontano dalla luce diretta del sole, da agenti riducenti, ammine, acidi e basi forti, composti a base di zolfo, acceleranti e promotori (naftenati o ottoati di Co, Mn, Fe, etc..), da composti di rame o metalli pesanti, antiossidanti, saponi metallici o essiccanti, ruggine. La contaminazione del prodotto con uno di questi inquinanti può attivare una reazione di decomposizione più o meno violenta, che può costituire un incendio o un'esplosione o comunque rendere il prodotto utilizzabile.
Una decomposizione spontanea, con conseguente perdita di parte attiva e ridotte prestazioni del prodotto fino al suo completo inutilizzo, può gradualmente avvenire se durante lo stoccaggio vengono mantenute temperature superiori a quelle raccomandate.
Questo processo di decadimento è dipendente dal tempo e dalla temperatura di esposizione: più questa è alta e più è lungo il tempo a cui il prodotto permane, più la decomposizione è veloce.
Se invece la pasta viene mantenuta ad una temperatura inferiore a quella minima raccomandata, può congelare, con conseguente danneggiamento dell'emulsione.
Mai stoccare in frigoriferi contenenti cibo e/o bevande.